REGOLAMENTO (CE) N. 389/2006 DEL CONSIGLIO

del 27 febbraio 2006

che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e che modifica il regolamento (CE) n. 2667/2000 relativo all'agenzia europea per la ricostruzione

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 308,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) Il Consiglio europeo ha ribadito a più riprese la sua netta preferenza per l'adesione di una Cipro riunificata. Finora, una soluzione globale non è ancora stata raggiunta.
- (2) Il Consiglio del 26 aprile 2004, tenuto conto del fatto che la comunità turco-cipriota ha chiaramente espresso il desiderio di un futuro nell'Unione europea, raccomandava che le risorse stanziare per la parte settentrionale di Cipro in caso di raggiungimento di una soluzione fossero utilizzate per porre fine all'isolamento di tale comunità e facilitare la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e ponendo nel contempo un particolare accento sull'integrazione economica dell'isola e sul miglioramento dei contatti tra le due comunità e con l'UE.
- (3) In seguito all'adesione di Cipro, l'applicazione dell'acquis è sospesa ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del protocollo n. 10 dell'atto di adesione del 2003 nelle zone della Repubblica di Cipro sulle quali il governo della Repubblica di Cipro non esercita un controllo effettivo (di seguito «le zone»).
- (4) Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del protocollo n. 10, nessun elemento di tale protocollo preclude misure volte a promuovere lo sviluppo economico delle zone.

(5) Le misure che saranno finanziate ai sensi del presente regolamento hanno carattere eccezionale e transitorio e sono intese, in particolare, a preparare e facilitare, ove opportuno, la piena attuazione dell'acquis comunitario nelle zone in seguito alla soluzione della questione di Cipro.

(6) Al fine di ripartire il sostegno finanziario nella maniera più efficiente e rapida possibile, è auspicabile disporre che l'assistenza possa essere fornita direttamente ai beneficiari.

(7) Al fine di fornire l'aiuto conformemente ai principi di buona gestione finanziaria, la Commissione dovrebbe poter delegare all'agenzia europea per la ricostruzione l'attuazione dell'aiuto previsto nel quadro del presente regolamento. Pertanto, occorre modificare conformemente il regolamento (CE) n. 2667/2000 del Consiglio ⁽¹⁾.

(8) Lo sviluppo e la ristrutturazione delle infrastrutture, in particolare nei settori dell'energia e dei trasporti, dell'ambiente, delle telecomunicazioni e delle risorse idriche dovrebbero fondarsi, ove opportuno, su una pianificazione che comprenda l'intera isola.

(9) Nell'attuazione delle azioni finanziate ai sensi del presente regolamento i diritti delle persone fisiche e giuridiche, inclusi i diritti di possesso e proprietà, dovrebbero essere rispettati.

(10) Le disposizioni del presente regolamento non comportano il riconoscimento implicito, nelle zone, di autorità pubbliche diverse dal governo della Repubblica di Cipro.

(11) In conformità dell'articolo 2 della decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione ⁽²⁾, le misure di attuazione del presente regolamento dovrebbero essere adottate applicando la procedura di gestione prevista dall'articolo 4 di detta decisione.

⁽¹⁾ GU L 306 del 7.12.2000, pag. 7. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2068/2004 (GU L 358 del 3.12.2004, pag. 2).

⁽²⁾ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.